

Il Foglio della Comunità

Anno 4 - Numero 35 - Ottobre 2011

LA CASA DI DIO TRA LE CASE DEGLI UOMINI **300° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale** **30 ottobre 1712 - 2012**

È con gioia che annunciamo l'inizio delle celebrazioni di un evento significativo della nostra parrocchia. Il 30 ottobre 2012 saranno **300 anni dalla consacrazione della chiesa parrocchiale dell'Assunta**.

Vivremo in realtà un intero anno costellato di iniziative, incontri, celebrazioni, feste. Sarà un modo per riscoprire la storia che è passata dentro le mura della nostra chiesa parrocchiale: storia di persone, di volti, di gioie e di pianti, di fede e di ricerca, di amicizia e di servizio, di parole, canti suoni e di silenzio, di entusiasmi e delusioni, di amore e di lavoro. Una storia che ci precede, che certamente proseguirà oltre noi, ma che oggi interpella noi, qui e adesso. Cercheremo di riscoprire una **storia di fede** che nella chiesa si è manifestata attraverso l'arte, i dipinti, le immagini. Storia di fede intrecciata con la vita quotidiana: il mare, la campagna. Un *ricordare* non per restare rivolti indietro, ma per trovare stimoli nuovi per portare oggi la fede dentro la nostra vita convulsa e incerta.

Vorremmo che questo anno ci aiutasse a volere più bene alla Chiesa, al popolo di Dio radunato nell'unità attorno al successore di Pietro, il Papa, e ai successori degli Apostoli, i Vescovi, il nostro Vescovo. Vorremmo poter scoprire nel susseguirsi dei tempi e dei giorni **la nostra responsabilità e la grazia di essere chiesa in questo nostro tempo**.

Le celebrazioni feriali o festive ci accompagneranno e ci arricchiranno del Pane della Parola e del Pane eucaristico perché possiamo farci noi pane per la vita degli altri. Ci piacerebbe che questo anno facesse gustare di più la gioia dell'essere insieme. Non è un fatto scontato che i cristiani possano vivere insieme, possano liberamente incontrarsi, pregare. È una grazia forse dimenticata.

Sentite e meditate cosa scrive San Cesario di Arles (470-543) «*Se dunque, o carissimi, vogliamo celebrare con gioia il giorno natalizio della nostra chiesa, non dobbiamo distruggere con le nostre opere cattive il tempio vivente di Dio. Parlerò in modo che tutti mi possano comprendere: tutte le volte che veniamo in chiesa, riordiniamo le nostre anime così come vorremmo trovare il tempio di Dio. Vuoi trovare una basilica tutta splendente? Non macchiare la tua anima con le sozzure del peccato. Se tu vuoi che la basilica sia piena di luce, ricordati che anche Dio vuole che nella tua anima non vi siano tenebre. Fa' piuttosto in modo che in essa, come dice il Signore, risplenda la luce delle opere buone, perché sia glorificato colui che sta nei cieli. Come tu entri in questa chiesa, così Dio vuole entrare nella tua anima. Lo ha affermato egli stesso quando ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò.*

don Claudio e don Mimmo

DOMENICA 30 OTTOBRE ORE 10

SANTA MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO AUSILIARE MONS. LUIGI PALLETTI
PER L'INIZIO CELEBRAZIONI DEL 300° ANNIVERSARIO
DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Triduo di preparazione:

Giovedì 27 ottobre ore 16 - 18: Adorazione Eucaristica.
Venerdì 28 ottobre ore 21.00: Meditiamo il vangelo della domenica.
Sabato 29 ottobre ore 20.30 - 22: La chiesa rimane aperta, conclusione con preghiera di Compieta.

LA CASA DI DIO TRA LE CASE DEGLI UOMINI

Chiunque entri nella nostra Chiesa parrocchiale, specialmente quando è immersa nel silenzio, non può non rimanere colpito dalla sua esuberante ricchezza architettonica. Ovunque si soffermi lo sguardo, il suo stile barocco racconta della devozione a Maria attraverso particolari tutti da scoprire: affreschi, statue, ornamenti, dipinti, decori, bassorilievi, vetrate... Qualcuno ha contato ben 15 diverse immagini dell'Assunta e sicuramente gliene sarà sfuggita qualcuna!

Tra pochi giorni inizieranno i festeggiamenti per i trecento anni della consacrazione della Chiesa, avvenuta il 30 ottobre 1712, come si può leggere sulla lapide posta subito all'ingresso sulla parete di sinistra. L'antica "Pieve" medievale (o "Chiesa matrice" o "Plebana", a cui erano riservate alcune funzioni liturgiche e dalla quale dipendevano altre chiese e cappelle prive di battistero) a tre navate, di modeste dimensioni, ma ricca e fiorente, fu infatti saccheggiata e privata dei suoi tesori durante l'incursione saracena del 15 luglio 1549, come ricorda un'altra lapide nella sacrestia. Sotto la guida dell'Arciprete Antonio Pizzorno, la precedente costruzione pericolante venne demolita e ricostruita ad una sola navata, come è ancora tutt'oggi. I lavori iniziarono nel 1688 e la nuova chiesa, spazio privilegiato dell'incontro con Dio, venne appunto consacrata nel 1712 dall'allora Vescovo di Savona, Monsignor Vincenzo Durazzo.

Con un po' di fantasia possiamo provare ad immaginarcela com'era a quei tempi: eccola spiccare, accanto al suo campanile, tra campi coltivati ed umili case di contadini, che costituivano la "villa" (cioè le case sparse, come ancora adesso "ville" sono chiamate le abitazioni agricole) di Prà. Un bell'affresco dedicato alla Madonna, adesso appena riconoscibile accanto all'ingresso laterale, la faceva individuare facilmente da coloro che raggiungevano la grande Genova via mare, e non erano pochi, visto che questo era allora il modo più

sicuro per spostarsi evitando le imboscate dei briganti...

In trecento anni infinite storie umane di fede, sofferenza e gioia hanno lasciato scie luminose in questa casa di Dio tra le case degli uomini: chi l'ha via via abbellita, chi l'ha restaurata con passione, chi vi ha posto altari dedicati ai santi protettori del proprio lavoro, o più semplicemente tutti coloro che nel Signore si sono promessi amore per la vita intera, hanno presentato i propri figli appena nati alla comunità ecclesiale, hanno voluto infine rendere qui l'ultimo saluto terreno.



L'esistenza di ogni odierno abitante di Prà è così in qualche modo intrecciata alle storie di tutte queste persone che l'hanno preceduto. Se noi siamo quel che siamo oggi lo dobbiamo anche a loro. È quindi importante riandare pian piano a quelle vite, se vogliamo capire chi siamo davvero noi oggi, se vogliamo cominciare a scoprire lo sconosciuto che viene dai tempi lontani e che perciò da sempre abita in

noi.

Proprio come nel racconto evangelico di Emmaus, trovarci compagni di viaggio di Gesù che, attraverso il volto dello straniero, rivela a noi stessi lo sconosciuto che siamo a noi stessi. Ritrovare la nostra identità più vera non ci servirà per sentirci migliori, ma a darci la consapevolezza necessaria per avere un maggior rispetto ed una nuova curiosità per la storia degli altri. Nascerà così una gioia semplice per il nostro vivere quotidiano: quella di stupirci di come l'infinita umanità che è al cuore stesso di Dio sia una lunga e continua ricerca d'amore che attraversa la storia.

Questo è il senso del percorso di riflessione che la Comunità Parrocchiale vuole proporre a tutti noi, attraverso i diversi eventi di fede ed occasioni d'incontro che, durante l'anno del trecentesimo, si succederanno da qui al 30 ottobre del 2012.

Remo

**SABATO 5 NOVEMBRE ORE 15.00 PRIMA VISITA GUIDATA
ALLA CHIESA PARROCCHIALE
con la Prof.sa ANNA MARIA ANFOSSO
Un'occasione per scoprire la storia e l'arte della chiesa dell'Assunta.**

**LA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA DI PRA'-PALMARO
ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DIOICESANA LA VIA**

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA dal 12 al 19 LUGLIO 2012

Per motivi organizzativi si chiede di comunicare al più presto il proprio interesse a partecipare al pellegrinaggio.

Per informazioni sul viaggio, sui costi, sul programma e per segnalare la partecipazione rivolgersi a don Claudio.

LA FESTA PATRONALE DELL'ASSUNTA

Come consuetudine abbiamo celebrato la Festa della Madonna Assunta preparandoci con la preghiera. Ricordiamo i momenti più significativi.

Venerdì 12 agosto abbiamo pregato il "Rosario Internazionale" sottolineando le varie usanze dei paesi dai quali provengono tante persone che abitano nel nostro quartiere. Ognuno ha espresso la propria devozione Mariana attraverso le preghiere, il canto, la danza. Abbiamo ascoltato preghiere mariane anche in vari dialetti italiani. Ringraziamo Nino Durante che anche questa volta ci ha accompagnato con la sua chitarra e la sua voce. Tutto questo è stato vissuto nella fraternità, nell'amicizia e nella comunione. Al termine sul piazzale della chiesa ci aspettavano dolci delle varie tradizioni. Insieme al cibo abbiamo "gustato" anche la gioia di stare insieme.

Domenica 14 abbiamo ricordato e celebrato il 60° anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale di Don Carlo Corvetto che ha presieduto la Messa della vigilia della Festa. È seguita poi una bella serata musicale con Ferdinando Barcellona. Sulla piazza della Chiesa abbiamo potuto gustare ottime frittelle e piadine. Grazie ai cuochi!!!

Lunedì 15 agosto, giorno della grande Solennità alle ore 9,00 abbiamo avuto l'onore e la gioia della presenza del nostro Vescovo, Cardinale Bagnasco che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica. Nell'omelia ha sottolineato l'importanza della Chiesa e della Comunione fraterna. Al termine della S. Messa il Cardinale ha benedetto il nuovo Crocifisso processionale preparato per i bambini. Un segno della volontà di continuare una tradizione tanto radicata nella nostra parrocchia. La sera abbiamo celebrato insieme a don Gianni Borzone i Vespri della Festa ricordando i suoi 50 anni di Ordinazione Sacerdotale. È seguita la Processione Solenne con la "cassa" della Madonna e con tutti i Cristi della Confraternita. La Processione è stata vissuta da tutti con tanta devozione ed entusiasmo.



11 SETTEMBRE 2011 – PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELL'ACQUASANTA

Nel rispetto della tradizione, anche quest'anno, nella domenica che cade fra l'otto e il quindici settembre, si è svolto il consueto pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Acquasanta.

Dopo la Santa Messa, l'arca della nostra bellissima e venerata Signora Assunta è stata portata in piazza e l'Arciconfraternita, accompagnata dalla nostra comunità e dalla Banda Musicale Città di Voltri, si è messa in cammino. Fra i bellissimi crocifissi spiccava quello dei ragazzi, da poco benedetto dall'Arcivescovo Bagnasco, in occasione della festività dell'Assunta. Percorse le strade di Palmaro, i pellegrini sono poi giunti all'Acquasanta alcuni proprio come un tempo, a piedi, percorrendo la strada che risale il torrente Branega e passa da località Penna, per scendere in seguito ad Acquasanta.

Giunti sul piazzale del Santuario ad attenderli c'era una piacevole novità: il Borgo di Palmaro, d'accordo e con l'aiuto dei Confratelli dell'Oratorio e dei Priori, aveva allestito uno stand gastronomico, che proponeva una colazione di metà mattinata, il pranzo e nel pomeriggio la merenda con i tradizionali *frisceu*.

Come consuetudine, dopo la S. Messa delle ore 10, si è svolta la processione e la salita della Scala Santa aperta, quest'anno, dai figuranti dei rioni della delegazione, che portavano i rispettivi gonfaloni. Successivamente seguiva il Cristo del Santuario di Acquasanta, cui hanno fatto seguito i

Crocifissi portati dalle Confraternite invitate a partecipare al Pellegrinaggio; poi la scala è stata salita dai piccoli pellegrini negli abiti tradizionali, dai Crocifissi della confraternita di Prà Palmaro, dalla banda e dalla cassa di N.S. Assunta.

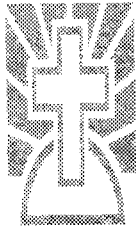
Nel pomeriggio dopo la Messa e la recita del S. Rosario, si è tenuta la processione conclusiva, che, partita dal Santuario, si è svolta lungo le strade della nostra delegazione ed è terminata sulla piazza della Chiesa dove la comunità ha ricevuto la benedizione. Da pellegrina fra i pellegrini posso affermare che il momento più emozionante e sentito nel profondo da chi era lì in quel momento e che ogni anno vi ritorna, è stata la corsa della cassa di "Nostra" Signora Assunta su per la Scala Santa, portata con sforzo e fatica ma anche con entusiasmo e fede.

Una corsa verso le braccia aperte di suo figlio, rappresentato dai crocifissi che l'avevano appena preceduta e che l'attendevano davanti al Santuario; una corsa incorniciata dal ritorno dei cari vecchi mortaretti, dagli applausi ma anche dalle lacrime di commozione di chi della Madonna si fida e si affida e in quel giorno, al passaggio del suo simulacro, ha la sensazione di essere preso per mano e si avvia di corsa verso la piazza, verso la S. Messa.

Piera

Ci hanno lasciato:

Ferrando Caterina, Gatti Luigia, Faa' Carmen, Marzola Alberta, Adami Renato, Badino Bruno, Balboni Dante, Parodi Iolanda, Mazzarello Maria, Pescio Enrica, Sanfilippo Gianfranco, Luminato Teresa, Bozzano Giuseppe, Perata G.B., Loverso Daniele, Chiozza Giulia, Firpo Domenico, Piccardo Tomasina, La Rosa Palmina, Maccio' Ermida, Provato Vittorio, Straforini Rosina, Griffa Angela, Salfi Maria Giovanna, Esposito Teresa, Bottino Rosa, Sechi Antonina, D'Ambrosio Ermanno, Bigogna Giovanna, Semino Bruna, Miriello Francesco, Izzo Angelica, Setteni Uriele Giovanna, Gestro Benedetta Santina, Labbadini Giulia, Campora Colomba Olga, Bruzzone Marisa, Casano Tommaso Carlo, Veltroni Bruzzone Angela.



Sono stati battezzati:

Biondo Yuri Rafael, Thompson Noemi, Medicina Niccolò, Bigotti Tommaso, Naia Alessandro, Banchemo Gaia, Bozzo Niccolò, Grelli Matilde, De Paola Aura, Bongiovanni Greta, Cesarini Arianna, Liccardo Diego, Caviglia Alice, Sacco Riccardo, Cuda Elisa, Tammaro Giulia, Verardo Aurora.



Sono stati uniti nelle nozze:

Conimia Corrado - Calcagno Alessandra
Landini Paolo Stefano - Sarredi Ivana
Traverso Federico - Maniscalco Therese
Caruso Davide - Parodi Erica
Palman Luca - Turini Laura
Sparneri Fabio - Monteforte Alessandra
Corà Riccardo - Tummarello Nicoletta
Longhi Igor - Vacca Valentina
Porcù Fabio Saverio - Berio Valeria



"Che cosa cercate?" Programma pastorale diocesano

La nostra parrocchia ha organizzato 7 incontri con **don Marino Poggi** sul tema: **"EDUCARE A..." - Percorsi di vita buona secondo il Vangelo**

Gli argomenti: educare alla gioia del cuore, alla verità, a donare e ricevere, all'impegno, alla preghiera, alla vera umanità, alla libertà, alla cura dell'anima.

Le date: **GIOVEDÌ** 3 Novembre, 1 Dicembre, 12 Gennaio, 2 Febbraio, 1 Marzo, 12 Aprile, 3 Maggio

L'orario: ore 21

Il luogo: nella palestra accanto al Cinema Palmaro



L'anno del 300° sarà pieno di tante proposte, ma tutto darà frutto se sostenuto e animato dalla preghiera. Per questo:

A partire da Novembre TUTTI I GIOVEDÌ' la chiesa parrocchiale resterà aperta dalle ore 20.30 alle ore 22.00

Almeno uno dei sacerdoti sarà a disposizione per un colloquio o per la confessione. Alle ore 22 preghiera di Compieta, la liturgia prima del riposo.

Nella Cappella di Via Sapello ogni Mercoledì alle ore 15.30 preghiera del Rosario.

Da lunedì 24 ottobre NOVENA DEI DEFUNTI

SANTE MESSE ORE 7.30 - 8.30 - 9.30 (Via Sapello) - 18.00

Domenica 30 e Festa dei Santi ORARIO FESTIVO CONSUETO

1 Novembre ore 15.30 ROSARIO AL CIMITERO

2 Novembre ore 15.30 S. MESSA AL CIMITERO

N.B. In Via Sapello non sarà celebrata la Messa Mercoledì 26 (in quanto l'Arcivescovo ha convocato i sacerdoti del Ponente per un incontro di condivisione) e Domenica 30 per l'apertura delle celebrazioni del 300° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale.

Sabato 29 e Lunedì 31 Santa Messa solo ore 17 (non è celebrata la Messa delle 9.30).